



Comune di Forlimpopoli

(Provincia di Forlì – Cesena)

VI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE
e-mail: attivitaeconomiche@comune.forlimpopoli.fc.it
Tel. 0543.749221
Servizio Attività Economiche

ALLEGATO A

BANDO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A FONDO PERDUTO, NELLA FORMA DI SOVVENZIONI, PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA' NEL CENTRO STORICO DI FORLIMPOPOLI, QUALE INIZIATIVA DI RIVITALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE

Art. 1 – OGGETTO

L'Amministrazione Comunale di Forlimpopoli, nell'ambito delle politiche di valorizzazione commerciale del Centro Storico, intende favorire e migliorare l'accoglienza e l'attrattività dell'offerta commerciale del centro cittadino, attraverso specifiche azioni ed interventi diretti a valorizzare le molteplici potenzialità della città storica, tra le quali quella di favorire l'avvio di nuove attività d'impresa commerciali e artigianali e contribuire altresì alla riduzione di immobili sfitti o comunque non utilizzati, favorendo l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali.

L'area del centro storico interessata dal presente bando è quella individuata nell'**allegato 3**, planimetria centro storico.

Costituiscono parte integrante del bando in oggetto i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Modulo di domanda di concessione del contributo;
- Allegato 2 - Modulo di domanda di erogazione del contributo con allegato modulo conto corrente dedicato, dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES e tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato 3 - Planimetria centro storico.

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Possono presentare domanda per ottenere il contributo **gli imprenditori e aspiranti imprenditori** che presentino i seguenti requisiti:

- avere compiuto il diciottesimo anno d'età alla data di scadenza del bando;
- nel caso di nuove attività, esse dovranno iscriversi al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio successivamente alla data di presentazione della domanda;
- essere intenzionati ad avviare, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della determina di assegnazione della sovvenzione, un'impresa per l'esercizio di una delle attività di cui al successivo art. 3, localizzata nel centro storico di Forlimpopoli.

Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del richiedente, anche qualora un soggetto posto all'interno del gruppo di rappresentanza faccia parte di un'altra compagine sociale.

I soggetti beneficiari al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC regolare) e con gli obblighi fiscali (ove dovuti);
- essere iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio (ove previsto);
- essere titolari di un conto corrente bancario/postale intestato al soggetto giuridico richiedente;
- non incorrere in cause di divieto, decadenza, sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia): il predetto requisito opera per il singolo professionista ovvero, in caso di imprese, per legale/i rappresentante/i, amministratore/i (con o senza poteri di rappresentanza) e soci/o;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 dei Reg. UE n.1407/2013 (*de minimis*);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;

Resta inteso che il possesso dei sopra citati requisiti dovrà persistere per tutta la durata della procedura (ossia sino al momento della liquidazione della sovvenzione), a pena di esclusione e/o revoca del beneficio concesso.

Non sono ammesse al beneficio le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto anche solo parzialmente da Enti o Aziende pubbliche o anche solo parzialmente controllate da Enti o Aziende pubbliche.

Art. 3 - ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO ED ESCLUSIONI

Ai fini della partecipazione al presente Bando si richiede la localizzazione dell'attività d'impresa nel centro storico di Forlimpopoli, intendendo quella parte di territorio comunale compreso nel perimetro delimitato da Via Baldini, Via De Gasperi, Via Duca d'Aosta, Via Giuseppe Mazzini, Via Circonvallazione, come stabilito dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

L'attività ammessa a contributo dovrà essere riconducibile ad un locale caratterizzato da vetrine e accesso sulla pubblica via.

Saranno ammesse a contributo le seguenti attività economiche:

- commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa, con particolare attenzione ai prodotti legati alla sostenibilità del territorio (quali ad es. quelli legati al riuso, riciclo, economia circolare, ecc...);
- artistiche e artigianali;
- artigianali enogastronomiche con o senza somministrazione, legate alla tradizione gastronomica e dolciaria italiana (es. gelateria, yogurteria, gastronomia, pasticceria..);
- turistico-ricettivo (quali ad esempio B&B, affittacamere, case per ferie...non viene preso in considerazione Airbnb);

- pubblico esercizio, riconducibile alla tradizione culinaria del *made in Italy* con riferimento alle cucine locali e regionali e al progetto culturale e culinario legato all'identità artusiana e all'artigianato di qualità (quali ad esempio bar, ristoranti, osterie..);

Verrà favorito l'avviamento di attività economiche di nuova costituzione e in particolare quelle a prevalente o totale partecipazione femminile e/o giovanile (età inferiore a 35 anni);

Sono tassativamente escluse dall'erogazione della sovvenzione i soggetti che intendano esercitare, ancorché in misura non prevalente, le seguenti attività:

- attività di scommesse e gioco, che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici (anche in caso in cui gli apparecchi dovessero essere installati negli stessi locali o locali attigui all'attività principale);
- minimarket ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari;
- compro oro – argento e preziosi e similari;
- vendita armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio e articoli per soli adulti;
- articoli monoprezzo;
- articoli per soli adulti;
- lavanderie anche self-service;
- uffici, studi medici e/o ambulatori;
- sigarette elettroniche;
- servizi di telefonia mobile;
- edicole (in quanto definite in area pubblica da Regolamento) e tabaccherie;
- commercio/somministrazione svolta con distributori automatici h 24,00 di alimenti e bevande in locali ad esse esclusivamente destinati;
- call center;
- il trasferimento in centro storico delle attività imprenditoriali già presenti nel territorio comunale;

Art. 4 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari della sovvenzione di cui al presente bando saranno obbligati, pena l'esclusione e la conseguente revoca della sovvenzione concessa:

- **ad avviare l'attività di impresa entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione della determina di assegnazione della sovvenzione.** Potranno pervenire eventuali richieste di proroghe dei termini di apertura dei locali, per esigenze straordinarie debitamente motivate, per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi;
- **a non cessare l'attività nei locali oggetto della domanda di sovvenzione per almeno due anni** dalla data di inizio dell'attività medesima;
- a non rendere dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento della sovvenzione.
- non installare nei locali sede dell'attività, apparecchi con video giochi e slot machine di cui all'art. 110 commi 6 e 7 del TULPS approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773, , in quanto tutto il centro storico risulta interdetto a seguita di mappatura dei luoghi sensibili avvenuta con Delibera C.C. n. 15 del 26/02/2018 ;

Sono ammesse cessioni di azienda o ramo d'azienda o anche variazioni rispetto all'attività inizialmente svolta purché nell'ambito delle attività ammissibili, individuate all'articolo 3 del presente bando.

Art. 5 - SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammesse a finanziamento le seguenti spese riconducibili alle tipologie previste dal bando:

- affitto annuo del locale ove verrà svolta stabilmente l'attività nella misura massima del 50%
- lavori di ristrutturazione dei locali finalizzati all'apertura;
- acquisto di beni strumentali strettamente connessi all'attivazione della nuova sede (quali ad esempio arredi, attrezzature, strutture necessarie per l'attività ad esclusione di autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari...)
- acquisto di programmi informatici, tecnologie ed altre applicazioni inerenti l'attività d'impresa

Tutti i costi si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta.

Art. 6 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Le risorse stanziare per il presente bando ammontano complessivamente ad euro **27.805 euro** (così integrato con quanto previsto nella Delibera di G.C. n. 66/2022);

L'importo massimo assegnabile a ciascun aggiudicatario beneficiario, sarà così ripartito:

- la somma di **euro 4.000,00** (quattromila/00), per le nuove attività che apriranno in centro storico, così come delimitato nella planimetria allegata;
- la somma di **euro 5.000,00** (cinquemila/00), per le nuove attività che apriranno lungo la Via Costa, così come stabilito nella Delibera G.C. n. 66/2022;

L'Amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di incrementare l'ammontare della dotazione finanziaria complessiva destinata alla sovvenzione, fermi restando i punteggi attribuiti ad ogni singolo beneficiario.

Art. 7 – MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il possesso dei requisiti di cui al predetto articolo 2 del presente bando deve essere attestato mediante la compilazione di apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000 e contenuta nel modello di domanda (**Allegato 1**) - **modulo di domanda di partecipazione**, che dovrà essere tassativamente compilata in ciascuna delle parti di cui si compone e che sarà soggetta a verifiche da parte dell'Amministrazione.

Il sopracitato modello di domanda, completo delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e sottoscritto dal legale rappresentante dovrà allegare, a pena **d'inammissibilità**, la seguente documentazione:

- **relazione tecnica** del progetto d'impresa che si intende avviare con relativo **business plan**; che illustri: il mercato, prodotto/i e i servizi alla clientela, la concorrenza, il piano di marketing aziendale gestionale;
- **piano economico-finanziario** con relativi preventivi di spesa il più possibile dettagliati;
- **documentazione fotografica** dell'immobile e del locale (interno/esterno) in cui si intende avviare l'attività, relativa planimetria con metrature precise;
- **progetto di allestimento** del locale con eventuali rendering o altre forme grafiche di rappresentazione;
- **curriculum vitae del richiedente o del legale rappresentante in caso di impresa già costituita e di tutti i soci che costituiscono la società**;
- **pre-accordo di affitto del locale dove si insedierà la nuova attività**;

La domanda di concessione del contributo, corredata dalla documentazione sopra richiamata, **debitamente compilata e firmata dovrà essere inviata**

entro il 28/10/2022 (45 giorni dalla pubblicazione)

senza pagamento dell'imposta di bollo, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale del Comune di Forlimpopoli (indirizzo:<http://www.comune.forlimpopoli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=16379&idCat=17167&ID=19507&TipoElemento=categoria>)

L'oggetto della PEC dovrà essere così formulato: **“DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A FONDO PERDUTO”**.

Il suddetto termine di trasmissione delle domande è perentorio e farà fede l'orario della ricevuta di avvenuta loro consegna alla casella della pec sopra indicata.

Rimane ad esclusivo rischio del mittente la mancata ricezione della ricevuta di consegna della pec da parte del Comune.

Le modalità ed i termini di presentazione delle domande, di cui sopra, sono stabiliti a **pena di esclusione**.

ART. 9 - ESAME DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande saranno valutate da una Commissione nominata ad hoc, la quale attribuirà un punteggio massimo di 100 punti sulla base di opportuni criteri e redigerà la relativa graduatoria.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Maggior rispondenza agli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale, del progetto d'impresa che si intende avviare, illustrato in un'apposita relazione tecnica;	30
Qualità del progetto in riferimento all'originalità, innovatività legata alla capacità di offrire prodotti e servizi di qualità, allestimento;	25
Utilizzo di strumenti innovativi di commercializzazione/promozione (es. e-commerce, piano di marketing, nuovi servizi alla clientela, ecc.);	15
Fattibilità tecnica ed economica	15
Età inferiore ai 35 anni del titolare dell'impresa o del legale rappresentante	5
in aggiunta se a prevalenza femminile	5
Disponibilità alla partecipazione attiva agli eventi serali rivolti alla cittadinanza	5

Saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno ottenuto almeno 60 punti.

Art. 10 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'individuazione dell'elenco dei beneficiari del presente bando avverrà come di seguito:

- scaduto il termine di presentazione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà la completezza della documentazione richiesta all'articolo 7 del presente bando; qualora risultassero carenze, il Responsabile del procedimento potrà richiedere integrazioni e tutte le precisazioni ritenute necessarie, assegnando termine al richiedente la sovvenzione, per la trasmissione di dette integrazioni, non superiore a 10 giorni dalla ricezione della richiesta.

Il mancato rispetto di tale termine da parte del richiedente la sovvenzione comporterà tassativamente l'esclusione dello stesso dalla partecipazione al presente bando;

- le domande di sovvenzione pervenute in termini e ritenute complete verranno verificate in merito alla loro ammissibilità e valutate, sulla scorta dei criteri individuati all'articolo 9 del presente bando, da un'apposita commissione, all'uopo nominata con atto dirigenziale allo scadere del termine di presentazione delle domande al presente bando; in particolare, la citata commissione, dopo avere determinato l'ammissione/esclusione delle domande pervenute, sulla base della verifica dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando e della documentazione pervenuta, assegnerà il relativo punteggio in base ai criteri di cui all'articolo 9 e ad avvenuta valutazione complessiva delle domande, stilerà la graduatoria delle attività beneficiarie:

- le risultanze delle valutazioni operate dalla citata commissione saranno oggetto di apposita determina che verrà presentata alla Giunta comunale per la conseguente erogazione di sovvenzione (la pubblicazione in albo pretorio della determina di riconoscimento della sovvenzione avrà efficacia di comunicazione agli interessati);

La graduatoria di cui all'art. 9 verrà approvata con atto della Responsabile competente e sarà pubblicata per giorni 30 (trenta) con le seguenti modalità:

- affissione **all'Albo Pretorio** del Comune di Forlimpopoli;
- **pubblicazione sul sito dell'Amministrazione Comunale;**

L'eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento della stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva di esercitare la facoltà di mantenere valida e utilizzare la relativa graduatoria qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Il contributo verrà erogato e accreditato secondo le seguenti modalità:

- **il 50%** successivamente all'approvazione della graduatoria e solo qualora in posizione utile al riconoscimento del contributo;
- **il 50%** successivamente all'avvio dell'attività attestato dietro verifica della SCIA presentata al SUAP, che dovrà avvenire entro 6 mesi dalla data di pubblicazione della determina di assegnazione della sovvenzione.

Si provvederà alla liquidazione del contributo secondo le modalità sopra definite, una volta verificato il rispetto delle tempistiche/adempimenti sopra richiamati nonché per la seconda trince a seguito della trasmissione, da parte del soggetto richiedente la sovvenzione, a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it del modulo di richiesta di erogazione di cui al modello Allegato 2) - modulo di domanda di erogazione del contributo, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000, in cui il richiedente dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e 3.

Art. 11 - TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE

Il beneficiario del contributo dovrà avviare l'attività ed aprire il locale nonché presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di pubblicazione della determina di assegnazione, pena la revoca della concessione.

Entro lo stesso periodo il beneficiario potrà inviare eventuale richiesta di proroga dei termini di apertura del locale e di rendicontazione, debitamente motivata, per un periodo non superiore a due mesi.

Saranno ammesse a rendicontazione soltanto le spese relative a fatture emesse **successivamente alla pubblicazione del bando**. Le relative fatture di acquisto di beni e servizi dovranno essere integralmente pagate con bonifico bancario.

Entro i termini indicati il beneficiario dovrà inviare all'Amministrazione Comunale la seguente documentazione:

- modulo di domanda di erogazione (Allegato 2);
- relazione conclusiva inerente la realizzazione del progetto;
- fatture di acquisto di beni e/o servizi corredate delle ricevute di pagamento, copia autenticata del contratto di affitto registrato;
- documentazione fotografica dettagliata del locale (interno/esterno) in cui si è avviata l'attività.

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it.

Art. 12 - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui al successivo articolo 13.

Art. 13 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo sarà revocata nei seguenti casi:

- mancata trasmissione della documentazione e delle spese ammesse a preventivo;
- parziale o difforme realizzazione del progetto;
- avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;

Sarà disposta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività nei due anni successivi alla data di concessione del contributo;
- trasferimento della sede operativa dell'attività all'esterno del centro storico nei due anni successivi alla data di concessione del contributo;
- installazione di apparecchi con video giochi e slot machine di cui all'art. 110 commi 6 e 7 del TULPS approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773 nei locali sede dell'attività nei tre anni successivi alla concessione del contributo.

Art. 14 - AIUTI IN REGIME "DE MINIMIS"

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L.352). L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime de minimis

e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in de minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Il trattamento dei dati avverrà nei modi e limiti richiesti dal perseguimento di dette finalità, anche attraverso procedure informatizzate. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

Titolare del trattamento è il Comune di Forlimpopoli. Responsabile del trattamento è il Segretario Comunale Dott. Marcello Pupillo.

Per qualsiasi informazione in merito al presente avviso, è possibile contattare l'Ufficio Attività Economiche:

Arch. Nicoletta Parente (0543/749221- e-mail: attivitaeconomiche@comune.forlimpopoli.fc.it) ;

Il presente Avviso pubblico, unitamente agli Allegati, viene pubblicato agli effetti di legge all'Albo Pretorio on line (<http://trasparenza.comune.forlimpopoli.fc.it/>) ed è inoltre consultabile sul sito istituzionale del Comune di Forlimpopoli (<http://www.comune.forlimpopoli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=16379&idCat=17167&ID=19507&TipoElemento=categoria>).